

## ARTI MARZIALI

Il messicano, giunto in Rendena per amore, ha messo in piedi un movimento notevole. «Siamo contenti, facciamo bei numeri nonostante non sia il calcio»

E i risultati stanno arrivando: due medaglie di bronzo all'Olimpic dream cup al Foro italico di Roma, una competizione tra le più importanti in Italia

# Fenomeno taekwondo nelle Giudicarie

## Tra Bocenago e Tione 156 atleti sotto la spinta di Israel Vazquez

GIULIANO BELTRAMI

VALLI GIUDICARIE - 156 ragazzi e due palestre. Fenomeno taekwondo nelle Giudicarie. Uno sport? «No, come tutte le arti marziali, una disciplina», preferisce definirla Marino Polana, che sta a fianco di Israel Vazquez, il vero animatore. Sì, però è uno sport olimpico, obettiamo. «Vero - intervengono Israel - da Sidney 2000». Prima atleta, poi animatore, Vazquez Briones (per dirla completa), messicano giunto in Italia, anzi, in Rendena, per amore, ha messo in piedi un movimento notevole. Già in Messico aveva raccolto attorno alla disciplina schiere di ragazzi, aprendo palestre con un marchio: Mistro Ezer, «il grosso gatto della montagna messicana: una linca», spiega Israel. Prima che sportivo, Vazquez è commercialista e ha lavorato per una ditta statunitense che lo mandò in Canada. «Proprio in Canada - raccon-

ta - ho cominciato a frequentare una palestra di taekwondo. Il maestro mi ha chiesto di lavorare per lui. Una volta tornato in Messico ho aperto la prima palestra nell'ambito di progetti governativi di diffusione dello sport per allontanare i giovani dal narcotraffico e dalle mafie». Una crescita costante degli iscritti ha portato il Comitato olimpico messicano a chiedere a Israel di collaborare per la Nazionale. Ma ad un certo punto ha deciso la rottura. «Abbiamo quattro figli, perciò andiamo in Italia, ho detto a mia moglie, la quale, pur essendo italiana, non era convinta. Era il 2017». Taekwondo? «Ma no, sbagli», hanno sentenziato i parenti, «qui la gente fa sci o calcio». «Così qualche dubbio mi è venuto», sorride Israel. «Marino mi ha aiutato ad andare nelle scuole degli Istituti comprensivi a fare promozione: Tione, Rendena e Giudicarie Esteriori. Oggi funzionano le due palestre, a Bocenago e a Tione».

E si partecipa ai tornei, perfino nel ranking internazionale. «Il 6 e 7 giugno - racconta Israel - la Asd Mistro Ezer Sports Specialists ha vinto due medaglie di bronzo al campionato nazionale "The Olympic dream cup" al Foro italico di Roma. È una competizione tra le più importanti in Italia, cui hanno partecipato i migliori atleti cinture nere di ogni regione, nelle categorie cadetti, juniores e seniores». Si può dire che buon sangue non mente? Sì, perché nella categoria junior fino a 59 chilogrammi il bronzo è andato a Giulia Vazquez. Nei cadetti, invece, fra i 55 chili Anastasija Karajovanoska ha preso l'altro bronzo. Le stesse atlete (due punte di diamante) un mese prima hanno vinto l'oro al campionato interregionale a Padova. «Un risultato importantissimo - commenta Vazquez - per la nostra regione». Certamente vero, considerato che Vazquez (cintura nera quinto Dan) si è stabilito in Rendena poco più di quattro anni fa



Israel Vazquez con le medagliate all'Olimpic dream cup: Giulia Vazquez e Anastasija Karajovanoska. Per entrambe la medaglia di bronzo

e considerato anche che questa arte marziale era totalmente sconosciuta in questa zona. Vazquez vuole ringraziare il sindaco di Bocenago Walter Ferrazza «che dal 2018 ci ha permesso l'uso di un'ampia sala nel comune. Così il comune di

Tione, che dal 2021 ci ha permesso l'espansione nella palestra, in modo che più bambini avessero l'opportunità di praticare questo sport. Facciamo bei numeri nonostante non sia il calcio». E che non sia il calcio si capisce

dai luoghi in cui si disputano i tornei: lontano dalle Giudicarie e dal Trentino. «Per giunta il Covid con i distanziamenti non ci ha aiutati. Tuttavia - conclude Israel Vazquez Briones - siamo contenti e ottimisti».

## BONDONE

Lago d'Idro "espropriato" ancora di acqua. Contrari solo il sindaco Armani e la Pat

## Altri 50 cm di lago ai campi lombardi

BONDONE - Mezzo metro. Cosa vuoi che sia mezzo metro? Già, cosa vuoi che sia? Inezie: per il lago d'Idro abbassare di mezzo metro il livello dell'acqua significa togliere il deflusso minimo vitale del fiume Chiese, che è immissario (quello che butta dentro acqua) ed emissario, il fiume che l'acqua se la porta fuori. Quattro sono i comuni che si affacciano sul lago: tre in provincia di Brescia (Bagolino, Anfo e Idro) e uno in Trentino, BONDONE. A guidare Idro (il comune più meridionale) secondo una tradizione consolidata è un trentino: Aldo Armani, originario di Agrone, con famiglia a Lodrone. Consolidata tradizione perché prima di lui (nei primi anni del terzo millennio) c'era una tionesese, Augusta Salvaterra. Ma questa è un'altra storia.

Urgenza vuole che torniamo al mezzo metro di acqua che i lombardi vogliono rubare al lago. Lo denuncia Armani in un comunicato che definire indignato è usare un eufemismo. In settimana si è svolta la Conferenza dei servizi dell'Aipo, l'autorità che gestisce le acque del bacino del Po, nel quale rientra anche il Chiese come affluente dell'Oglio. Armani informa che gli unici ad opporsi alla richiesta del rilascio di mezzo metro d'acqua (si badi, non è il primo, considerato che di acqua se ne sottrae già molta) sono stati sé medesimo e i rappresentanti della Provincia di Trento. Gli altri (agricoltori, amministratori bresciani, mantovani, di Regione Lombardia) tutti convinti che quell'acqua chiara, fresca e dolce proveniente dal Trentino debba scendere velocemente

verso le campagne lombarde, notoriamente irrigate a scorrimento con grande ed anacronistico spreco contestato da anni, ma soprattutto ora, in periodo di siccità. Armani racconta di aver chiesto nell'incontro a quali colture dovesse servire tanta acqua, senza ottenere risposte. Ma tanto si sa: sono colture di mais da trincia, ossia per alimentazione di animali. Seconda domanda: quali dimensioni hanno le aziende e quante sono le superfici coltivate? «Niente risposte», scandisce Aldo Armani, che aggiunge: «I rappresentanti delle aziende agricole come alternativa alla mancanza dell'irrigazione hanno dichiarato che si devono abbattere gli animali. Quindi sorge un ragionevole dubbio, ed è stato manifestato in Conferenza: ma questi pro-

dotti per l'alimentazione animale possono essere acquistati sul libero mercato?». Domanda non peregrina, considerato che il presidente della Regione Lombardia ha dichiarato in questi giorni di aver ricevuto a causa della crisi idrica, e quindi dell'emergenza, nove milioni di euro. La conclusione del sindaco di Idro può apparire provocatoria, ma è anzitutto frutto dell'esasperazione e si concretizza in un paio di domande: «Si sacrifica il territorio del lago d'Idro per dare da mangiare alle vacche? Quindi la sopravvivenza dell'uomo lacustre non vale una vacca?». Certo, il potere degli agricoltori è tanto forte da rimuovere (lo denuncia Armani) perfino i rappresentanti dell'Arpa, che non è il soave strumento musicale, ma l'Agenzia regionale per la



Il lago d'Idro dovrà "donare" acqua all'agricoltura della pianura lombarda

protezione dell'ambiente. «Comunque - azzanna Aldo Armani - il rappresentante dell'Azienda sanitaria ha garantito un monitoraggio costante della qualità delle acque». Non banale, visto che nel 2018 proprio la ca-

renza d'acqua nel fiume provocò un'epidemia di legionella nella bassa bresciana. «Meno male - è la conclusione del sindaco - metà fra l'amareggiato e l'arrabbiato - altrimenti si rischia di inquinare le vacche». G.B.

Condino | Ad aprire il ciclo di incontri dopodomani alle 20.45 sarà don Manuel Belli

## Cinque serate per «I martedì della Pieve»

MATILDE ARMANI

CONDINO - Sono cinque le serate culturali condotte da vari esperti in diversi ambiti che anche quest'anno sono state organizzate a Condino in occasione de «I martedì della Pieve». Una rassegna divenuta ormai tradizione che comprende più momenti d'intrattenimento e di approfondimento culturale pensati dal «Gruppo Amici della Pieve». Tutte le iniziative si terranno a partire dalle ore 20.45 nella splendida cornice della Pieve di S. Maria Assunta di Condino, autentico gioiello del rinascimento locale risalente alla fine del XII secolo. Si aprirà il sipario martedì 12 luglio con don Manuel Belli, giovane sacerdote della diocesi di Bergamo e docente di sacramentaria che proporrà un incontro dal titolo: «È davvero l'epoca dei riti tristi?». Nel corso della serata si andrà ad interrogarsi sul valore della liturgia e l'influenza che essa ha con i riti esterni alla



chiesa. Per la settimana successiva, invece, l'appuntamento è fissato per martedì 19 luglio con il prezioso contributo della relatrice Giulia Rosa si analizzeranno gli affreschi della chiesa di San Rocco di Condino. «Passaggio dalla morte alla vita» è il nome della serata di martedì 26 luglio. I protagonisti saranno i ragazzi del gruppo «Nuovi Orizzonti» che porteranno le loro

toccanti testimonianze riguardanti l'uscita dalla tossicodipendenza. Penultimo appuntamento, poi, martedì 2 agosto con «Inferno, Purgatorio e Paradiso» a cura del teologo Paul Renner. Infine, la rassegna si concluderà con «Maria nella visione del Concilio Vaticano II» nel giorno di martedì 9 agosto. Sarà ospite e condurrà l'incontro il frate padre Eliseo Grassi.

Condino | Una trentina gli iscritti all'Open Internazionale. Più il corso per ragazzi

## Da domani la settimana degli scacchi

CONDINO - Sarà il centro polivalente di Condino ad ospitare anche quest'anno l'«Open Internazionale di Scacchi» aperto a tutti i giocatori italiani e stranieri in possesso della Tessera Agonistica Fsi 2022. La manifestazione dopo due annate di inevitabile pausa dettata dalla pandemia, è giunta alla ventesima edizione ed è organizzata dalla Pro Loco di Condino in collaborazione con il comitato «Arcoworldchess», in sinergia con il Comune di Borgo Chiese, il Bim del Chiese e la Cassa Rurale Adamello Brenta. Si giocherà dalle 15 alle 20 nei giorni compresi tra domani e domenica 17, giorno in cui, presso la sede di gioco, si terrà la cerimonia di chiusura con la premiazione dei vincitori. «Al momento - spiega Cristina Pernici Rigo, presidente del comitato Arcoworldchess - gli iscritti sono circa una trentina. Abbiamo partecipanti provenienti non solo da più parti della nostra Penisola ma anche dalla Germania e dalla Svizzera». Inoltre, l'iniziativa darà anche la possibilità di far avvicinare i più piccoli a questo sport. Per tutta la settimana, infatti, dalle 10 alle 12 si terrà il corso gratuito per bambini e ragazzi fino ai 14 anni. «Per la nostra Pro Loco è un onore ospitare ogni anno questo torneo - ha detto il numero uno della Pro Loco di Condino Daniele Butterini - è l'ennesima occasione per dimostrare come la nostra associazione abbia a cuore l'organiza-



zione di eventi a sfondo culturale ed anche turistico. Tale rassegna rappresenta un importante momento per la promozione del territorio circostante: per far conoscere al mondo i nostri luoghi ed i nostri servizi. Con le lezioni destinate ai più giovani, invece, l'obiettivo è quello di coinvolgere maggiormente la popolazione locale e di far apprezzare a chi presenzierà una disciplina che richiede il particolare uso della logica». Per ulteriori informazioni ed iscrizioni: 3452176398 (Daniele). M.A.